



L'UE VALORIZZA IL PATRIMONIO CULINARIO

Dal 1997 la Commissione europea è cofinanziatrice della rete tematica europea sul "Patrimonio culinario regionale europeo", nata due anni prima nel sud-est della Skania, in Svezia e nell'isola di Bornholm in Danimarca. Scopo principale di questa rete, che oggi conta 23 regioni e moltissimi ristoranti ed aziende alimentari associati, è quello di creare una serie di luoghi di ristoro, in tutto il territorio dell'Unione, in cui un consumatore possa trovare i piatti e gli ingredienti che sostengono e promuovono i costumi e la cultura locale, attraverso la degustazione dei cibi tradizionali di

ogni regione, come proposti da cuochi esperti ed aziende artigianali.

A garanzia di tutto ciò è stato istituito un marchio di qualità comune a tutti i paesi dell'Ue, che identifica i ristoranti, le aziende alimentari e agrituristiche che offrono piatti tipici, con una chiara connotazione locale. Le regioni europee possono fare richiesta di appartenere alla rete in questione, ottenendo così l'autorizzazione ad utilizzare il marchio, una volta ottenuta l'approvazione, che permetterà loro di selezionare e gestire la rete locale di aziende e ristoranti.

(Foto Govoni)



PROPOSTE IN DISCUSSIONE

* *Relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sui progressi compiuti nell'attuazione della decisione 96/411/CE del Consiglio sul miglioramento delle statistiche agricole comunitarie. COM (99) 338 def.*

* *Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 79/112/CEE relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari destinati al consumatore finale, nonché la relativa pubblicità. COM (99) 339 def.*

* *Proposta di direttiva del Consiglio relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione. Gazzetta Ufficiale CE C 199.*

* *Relazione speciale n. 2/99 sugli effetti della riforma della Pac sul settore dei cereali, corredata delle risposte della Commissione. Gazzetta Ufficiale CE C 192.*

* *Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1696/71 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del luppolo. COM (99) 302 def.*

* *Proposta di decisione del Consiglio che definisce la posizione da adottare per conto della Comunità nel Consiglio internazionale dei cereali. COM (99) 308 def.*

* *Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, in nome della Comunità europea, della convenzione sull'aiuto alimentare del 1999. COM (99) 308 def.*

UNA PAC PIÙ SEMPLICE

La Commissione europea ha adottato una relazione che evidenzia i progressi delle iniziative per semplificare la legislazione agricola dell'Unione, spesso criticata per essere troppo complessa. Con la semplificazione della legislazione esistente, la Commissione punta a raggiungere due obiettivi: innanzitutto ridurre il carico di lavoro amministrativo che la Pac (politica agricola comunitaria) fa attualmente gravare su agricoltori e autorità amministrative; rendere inoltre la legislazione più chiara, trasparente e facilmente accessibile.

Per raggiungere questo secondo risultato la Commissione ha lanciato un progetto per rendere disponibile su Internet, in tutte le undici lingue ufficiali comunitarie, la legislazione agricola consolidata. La normativa sarà continuamente aggiornata ed in questo modo resa disponibile a tutti.

La pubblicazione su Internet dei testi, pur non avendo un valore strettamente legale (in quanto solo quelli pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale lo sono) faciliterà l'accesso alla legislazione consolidata in materia agricola a tutti coloro che si interessano di Pac, come per esempio associazioni agricole, amministrazioni locali, organizzazioni di consumatori, università e agricoltori.

IN BREVE

Il barometro dell'**agricoltura biologica** sembra essere orientato positivamente, in quanto il comparto sta conoscendo una crescita annuale del 25%. Dal 1993 al 1997 gli ettari destinati in Europa alle produzioni biologiche sono infatti passati da 889.919 a 2.209.866. Secondo la Commissione europea, le misure previste da Agenda 2000 ne permetteranno in futuro un'ulteriore espansione.

È stato pubblicato il **catalogo ufficiale comunitario delle varietà e specie di ortaggi**.

La Commissione europea propone di utilizzare nel **sistema comunitario di ecogestione e audit** (Emas) la norma internazionale di gestione ambientale ISO 14001, come riferimento a cui attenersi.

Per ulteriori informazioni:

Carrefour Emilia,
via Bolognesi, 2
42100 Reggio Emilia
tel. 0522.278019
fax 0522.518956
E-mail: carrefour@crpa.it
<http://www.carrefour.crpa.it>



RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE CE

□ **Regolamento (CE) n. 1455/1999 della Commissione del 1° luglio 1999 che stabilisce la norma di commercializzazione applicabile ai peperoni (dolci). Gazzetta Ufficiale CE L 167 del 2 luglio 1999.**

In questo documento vengono descritti i parametri di qualità e dimensione che devono avere i peperoni dolci per poter essere commercializzati.

□ **Regolamento (CE) n. 1468/1999 della Commissione del 5 luglio 1999 recante talune modalità di applicazione concernenti le azioni di informazione sul sistema comunitario di etichettatura delle carni bovine nella campagna 1999/2000. Gazzetta Ufficiale CE L 170 del 6 luglio 1999.**

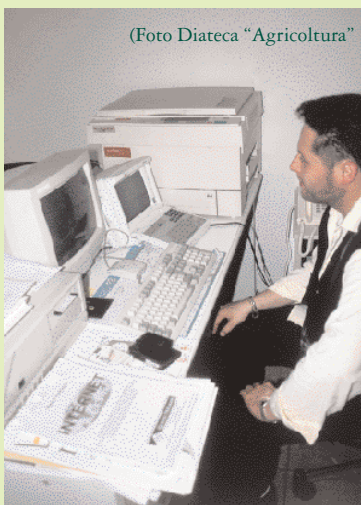
L'Italia, nella campagna 1999-2000, ha a disposizione 1.240.000 euro per azioni d'informazione rivolte ai consumatori sulle garanzie offerte dal sistema comunitario di etichettatura delle carni bovine; l'ammontare finanziario dell'aiuto è in funzione del consumo e della produzione di carni in ciascuno paese membro dell'Ue.

□ **Regolamento (CE) n. 1478/1999 della Commissione del 6 luglio 1999 che stabilisce, per la campagna di commercializzazione 1998/99, l'importo definitivo dell'aiuto per i foraggi essiccati. Gazzetta Ufficiale CE L 171 del 7 luglio 1999.**

Per la campagna di commercializzazione 1998-99, l'aiuto per i foraggi disidratati e per i foraggi essiccati al sole viene versato integralmente, ma per i foraggi disidratati è ridotto a 65,88 euro/tonnellata.

□ **Regolamento (CE) n. 1513/1999 della Commissione del 9 luglio 1999 che stabilisce, per la campagna di commercializzazione 1999/2000, il prezzo minimo e l'importo dell'aiuto per i prodotti trasformati a base di pomodoro. Gazzetta Ufficiale CE L 175 del 10 luglio 1999.**

Per la campagna 1999-2000, è stato fissato il prezzo minimo da versare ai produttori di pomodori destinati alla



(Foto Diateca "Agricoltura")

produzione di concentrati di pomodoro, succo di pomodoro, pomodori interi o a pezzi pelati e non pelati in conserva o congelati e fiocchi di pomodoro.

□ **Regolamento (CE) n. 1514/1999 della Commissione del 9 luglio 1999 che fissa, per la campagna di commercializzazione 1999/2000, il prezzo minimo da pagare ai produttori di prugne secche e l'importo dell'aiuto alla produzione per le susine. Gazzetta Ufficiale CE L 175 del 10 luglio 1999.**

Il prezzo minimo è pari a 193,523 euro/100 kg netti, franco produttore, di prugne secche "d'Ente"; l'aiuto alla produzione è pari a 79,976 euro/100 kg netti di susine.

□ **Regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. Gazzetta Ufficiale CE L 179 del 14 luglio 1999.**

Questo regolamento contiene tutte le nuove regole comunitarie previste per il comparto vitivinicolo.

□ **Regolamento (CE) n. 1545/1999 della Commissione del 14 luglio 1999 che modifica il regolamento (CE) n. 1091/94, recante talune modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 3528/86 del Consiglio, relativo alla protezione delle foreste della Comunità contro l'inquina-**

mento atmosferico. Gazzetta Ufficiale CE L 180 del 15 luglio 1999.

Il documento impone una metodologia comune per la creazione di una rete di posti d'osservazione permanenti utilizzabili per una migliore e continua osservazione delle foreste.

□ **Regolamento (CE) n. 1674/1999 del Consiglio, del 19 luglio 1999, che fissa per la campagna di commercializzazione 1999-2000 gli importi dell'aiuto per il lino tessile e la canapa, nonché l'importo ritenuto per il finanziamento delle misure intese a incentivare l'utilizzazione delle fibre di lino. Gazzetta Ufficiale CE L 199 del 30 luglio 1999.**

Per la campagna di commercializzazione 1999-2000, gli importi dell'aiuto sono stabiliti a 815,86 euro/ettaro per il lino e a 662,88 euro/ettaro per la canapa.

□ **Regolamento (CE) n. 1679/1999 del Consiglio del 19 luglio 1999 che modifica il regolamento (CEE) n. 1442/88 relativo alla concessione, della campagna viticola 1988/1989 alla campagna viticola 1998/1999, di premi di abbandono definitivo delle superfici viticole. Gazzetta Ufficiale CE L 199 del 30 luglio 1999.**

Le domande per la concessione del premio devono essere presentate entro il 31 marzo di ogni anno. La concessione del premio è subordinata a una dichiarazione scritta con la quale il richiedente si impegna a procedere o a far procedere, prima del 15 maggio successivo alla presentazione della domanda, all'estirpazione delle viti sulle superfici per le quali ha richiesto il premio.

□ **Direttiva 1999/73/CE della Commissione del 19 luglio 1999 recante iscrizione di una sostanza attiva (spiroxamina) nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio relativa all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari. Gazzetta Ufficiale CE L 206 del 5 agosto 1999.**

La spiroxamina è utilizzabile ufficialmente secondo quanto stabilito dalla "direttiva fitofarmaci". □